



Istituto di Istruzione
MARTINO MARTINI
Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221
e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it
Pec: martini@pec.provincia.tn.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 AFM corso serale

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO
- 2.3 PROFILO DELLA CLASSE

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
- 4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO
- 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO
- 4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
- 4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 4.6 PROGETTI DIDATTICI
- 4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- 4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITA' - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO
- 4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- SCHEDE INFORMATIVE di Lingua e letteratura italiana
- SCHEDE INFORMATIVE di Storia
- SCHEDE INFORMATIVE di Lingua inglese
- SCHEDE INFORMATIVE di Lingua tedesca
- SCHEDE INFORMATIVE di Matematica
- SCHEDE INFORMATIVE di Economia aziendale
- SCHEDE INFORMATIVE di Diritto
- SCHEDE INFORMATIVE di Economia politica
- SCHEDE INFORMATIVE di Educazione Civica e alla Cittadinanza

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

- 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
- 6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

**7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO):
INDICAZIONI E MATERIALI**

7.1 simulazione prova scritta di italiano e griglia di valutazione

7.2 simulazione prova scritta di economia aziendale e griglia di valutazione

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da più di 900 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2022-2025 si rimanda al seguente link:

 [01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#)

1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ASPETTI GENERALI DEL CORSO SERALE

I corsi serali presentano una struttura che li rendono significativamente diversi dai corsi diurni allo scopo di permettere una migliore offerta formativa per gli adulti o per i giovani che scelgono la formazione della sera.

Gli aspetti più significativi sono:

- Orario settimanale di 27 ore settimanali distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì. Le lezioni cominciano alle 19.00 con uno o due anticipi settimanali alle 18.10 e terminano alle 23.20.
- Tre periodi didattici: primo periodo (monoennio), secondo periodo (terzo e quarto anno) e terzo periodo (ultimo anno).
- Riconoscimento di crediti formativi attraverso un sistema di riconoscimento condiviso dalla rete dei serali del Trentino, creando quindi per ogni studente un patto formativo individuale che ne valorizzi le conoscenze e le esperienze pregresse. I crediti possono essere formali, quindi scolastici, ma anche non formali o informali, ad esempio le certificazioni linguistiche e/o informatiche, le esperienze all'estero, i corsi formativi ed altro. Le classi sono aperte, permettendo la frequenza a lezioni di periodi diversi.

- Organizzazione delle attività didattiche secondo una logica modulare: l'anno scolastico non è diviso in due macro-periodi con scrutini intermedi, ma in quattro moduli per ogni disciplina che possono essere ripetuti e superati anche in tempi diversi e con scansioni a misura del singolo studente.
- Adozione di percorsi didattici che valorizzano le esperienze culturali e professionali degli studenti;
- Flessibilità dei percorsi formativi.
- Valorizzazione del percorso professionale e lavorativo dello studente. Il monte ore previsto dalla normativa per Alternanza Scuola Lavoro viene quindi notevolmente ridotto o completato attraverso il riconoscimento delle esperienze lavorative e/o di volontariato individuali.

MODALITÀ DI FREQUENZA

Il corso è seguito in presenza, dal lunedì al giovedì, mentre il restante 20% dell'orario - come previsto dal regolamento del Martini, Provinciale e Nazionale, - è in FAD, al venerdì, con lezioni online tramite la piattaforma Classroom con link Meet, ad accesso riservato ai soli studenti iscritti.

Come supporto alla didattica, all'atto dell'iscrizione ogni studente è dotato di un account di tipo nome.cognome@martinomartini.eu che permetterà di accedere alle Google Apps for Education.

A seguente link è disponibile il regolamento del corso serale: [📄 07 Regolamento corso serale](#)

QUADRO ORARIO

Istituto Tecnico Economico				
Amministrazione, Finanza e Marketing - Corso Serale				
Discipline di insegnamento	I periodo didattico	II periodo didattico		III periodo didattico
Area delle discipline generali				
Italiano	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3
Matematica	3	3	4	4
Scienze integrate	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	-	-	-
Religione Cattolica			1	1
Area delle discipline di indirizzo				
Informatica	2	2	2	-
Scienze integrate (fis/chimica)	2	-	-	-
Economia aziendale	2	6	6	7
Geografia	2	-	-	-
Tedesco	3	3	2	3
Diritto	-	3	2	2
Economia politica	-	2	2	2
Totale settimanale	28	27	27	27
“in rosso” sono le ore integrate dall’Istituzione scolastica				

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Zanolla Valentina	Presidente	
Armando Renzi	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Armando Renzi	Insegnante	Storia
Rossella Osti	Insegnante coordinatore	Lingua inglese
Edoardo Ciavorella	Insegnante	Lingua tedesca
Lorenzo Valdan	Insegnante	Matematica
Riccarda Michelotti	Insegnante	Economia aziendale
Marco Rigotti	Insegnante	Diritto
Marco Rigotti	Insegnante	Economia politica

Simone Cappelletti	Rappresentante studenti
Henry Jaho	Rappresentante studenti

2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3 ^A CLASSE	4 ^A CLASSE	5 ^A CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Sebastiano Crinò	Sebastiano Crinò	Armando Renzi
Storia	Sebastiano Crinò	Sebastiano Crinò	Armando Renzi
Lingua inglese	Rossella Osti	Rossella Osti	Rossella Osti
Lingua tedesca	Anita Buonasora	Cristina Pucher	Edoardo Ciavorella
Matematica	Daniele Trapin/Alice Cattani	Lorenzo Valdan	Lorenzo Valdan
Informatica	Carlo Agostini/Umberto Iannicelli	Giorgio Sartori	
Economia aziendale	Paola Piras	Riccarda Michelotti	Riccarda Michelotti
Diritto	Marco Rigotti	Marco Rigotti	Marco Rigotti
Economia politica	Marco Rigotti	Marco Rigotti	Marco Rigotti

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La 5 AFMS è composta da 12 studenti, 9 studentesse e 3 studenti provenienti da diversi comuni della Piana Rotaliana, della Val di Non e dell'altopiano della Paganella.

A causa di difficoltà nella frequenza, tre di loro non si presentano ad esame.

Una studentessa è già in possesso del Diploma di Stato del Liceo Economico Sociale.

I loro percorsi di studio sono molto diversificati ed eterogenei; la maggior parte degli studenti che si presenta agli esami ha svolto il secondo e il terzo periodo di studi nel corso serale dell'istituto, due studentesse hanno iniziato dal primo periodo. L'età anagrafica dei componenti della classe si può considerare non omogenea.

Quasi tutti gli studenti della classe sono attualmente studenti lavoratori.

Il gruppo che si presenta agli esami ha seguito le lezioni quasi regolarmente, compatibilmente con gli impegni di lavoro, e ha dimostrato un impegno nello studio abbastanza adeguato anche se non costante nel corso dell'anno scolastico e non nella stessa misura in tutte le discipline.

Anche sul piano del profitto la situazione è molto eterogenea sia per quanto riguarda gli studenti che le singole discipline; i differenti livelli di impegno, la differente preparazione di base e i diversi percorsi scolastici degli studenti hanno infatti determinato il raggiungimento di risultati disomogenei.

Nel complesso, si riscontra il raggiungimento di un grado di preparazione finale della classe che si attesta fra sufficiente ed il discreto e, per qualche studente, sull'ottimo. La continuità didattica dalla classe terza alla classe quinta è stata mantenuta per Economia Politica, Diritto e Inglese.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link:
[09 Protocollo di accoglienza BES.pdf](#)

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al seguente [link](#).

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche.

1. lezione frontale
2. Metodologia CLIL
(per Inglese/economia aziendale/tedesco) Marketing, the 4 Ps, The SWOT analysis
progetto interdisciplinare in codocenza.
3. Cooperative Learning
Agli studenti sono state assegnate esercitazioni, analisi di casi aziendali, e attività da svolgere in coppia/gruppo. Tale metodologia è stata utilizzata sia per rendere più attiva la partecipazione degli studenti che per diversificare l'insegnamento in relazione ai diversi livelli di apprendimento.

4. FAD (Formazione A Distanza)

Attraverso la piattaforma google Classroom sono stati forniti agli studenti materiali a supporto dello studio realizzati dagli insegnanti: testi, schemi, presentazioni multimediali, video, link e esercitazioni svolte. I docenti hanno utilizzato la piattaforma anche per assegnare esercitazioni e verifiche di autovalutazione.

5. Didattica laboratoriale

Al fine di rendere l'apprendimento più autentico e rendere attiva la partecipazione degli studenti sono state proposte attività che hanno visto gli studenti lavorare alla realizzazione di presentazioni, materiali e testi nell'ottica di una didattica di tipo laboratoriale.

6. DAD, in forma curricolare, al venerdì sera.

4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle pp. 26-27

■ 01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf).

La classe ha svolto una UdA in modalità CLIL interdisciplinare: economia aziendale - inglese - tedesco sulle seguenti tematiche:

- il marketing
- il marketing mix
- the 4 Ps
- the SWOT analysis

Le metodologie e gli strumenti adottati sono stati i seguenti:

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi.
- analisi di casi aziendali

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel Progetto d'Istituto, con particolare riferimento alle pp. 22-25

■ 01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf).

Per il modello di valutazione delle esperienze di Alternanza scuola-lavoro, la scuola ha adottato le deliberazioni e le prassi esplicitate nella [cartella Drive qui linkata](#) e pubblicata sul sito www.martinomartini.eu.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage: <https://alternanza.registroelettronico.com/martini-tn/>,

La delibera della Giunta Provinciale nr. 1423 del 10 agosto 2019 ha regolamentato l'Alternanza Scuola-Lavoro per i corsi serali prevedendo:

- una riduzione del monte ore previsto rispetto al diurno del 30%
- la possibilità di riconoscere l'attività lavorativa dello studente:
- la possibilità di progettare, realizzare ed erogare unità di approfondimento, anche trasversali, all'interno dei curricoli che concorrano allo sviluppo di competenze tecnico-professionali trasversali e

linguistiche.

Nel caso degli studenti lavoratori, ai fini del riconoscimento delle ore di alternanza scuola lavoro, si è tenuto conto dell'attività lavorativa svolta dagli stessi. Nel corso del secondo e terzo periodo sono state progettate ed erogate unità di approfondimento trasversali (project work) e incontri con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro e dell'impresa. La situazione degli studenti iscritti, riportati per numero progressivo corrispondente all'ordine alfabetico come da registro Mastercom, è riassunta nella seguente tabella

STUDENTE (numero elenco)	SECONDO PERIODO CLASSE III CLASSE IV	TERZO PERIODO CLASSE V
1		<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscimento attività lavorativa ● testimonianze: progetto TSM serale
2	<ul style="list-style-type: none"> ● progetto interno /project work ● progetto TSM serale ● testimonianze d'impresa: marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscimento attività lavorativa ● testimonianze: progetto TSM serale
3	<ul style="list-style-type: none"> ● progetto interno /project work ● progetto TSM serale ● testimonianze d'impresa: marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscimento attività lavorativa ● progetto TSM serale ● stage presso ACLI TRENTINE ● stage presso CRISTOFORRETTI SRL
4	<ul style="list-style-type: none"> ● progetto interno /project work ● progetto TSM serale ● testimonianze d'impresa: marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ● testimonianze: progetto TSM serale
5	<ul style="list-style-type: none"> ● progetto interno /project work ● progetto TSM serale ● testimonianze d'impresa: marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscimento attività lavorativa ● testimonianze: progetto TSM serale
6	non frequentante	
7	<ul style="list-style-type: none"> ● progetto interno /project work ● progetto TSM serale ● testimonianze d'impresa: marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscimento attività lavorativa ● testimonianze: progetto TSM serale
8	<ul style="list-style-type: none"> ● progetto interno /project work ● progetto TSM serale ● testimonianze d'impresa: marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscimento attività lavorativa ● testimonianze: progetto TSM serale
9	<ul style="list-style-type: none"> ● progetto interno /project work ● progetto TSM serale ● testimonianze d'impresa: 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscimento attività lavorativa

	marketing	
10	<ul style="list-style-type: none"> progetto TSM serale 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscimento attività lavorativa testimonianze: progetto TSM serale
11	<ul style="list-style-type: none"> progetto interno /project work progetto TSM serale testimonianze d'impresa: marketing 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscimento attività lavorativa
12	<ul style="list-style-type: none"> progetto interno /project work progetto TSM serale testimonianze d'impresa: marketing 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscimento attività lavorativa testimonianze: progetto TSM serale

Di particolare menzione il progetto TSM, che ha visto gli studenti impegnati sia nel secondo periodo (classi terza e quarta) che nel terzo periodo e che è stato così strutturato: un ciclo di interventi formativi gestiti dalla TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT. Il progetto ha visto gli interventi di formatori ed esperti di tematiche inerenti il mondo del lavoro e si è sviluppato con incontri seminariali come di seguito specificato:

Secondo periodo:

- le tipologie di lavoro
- la retribuzione e la previdenza
- diritti e doveri dei lavoratori

Terzo periodo:

- innovazione e mercato del lavoro
- Fact Checking: strumenti digitali contro la disinformazione online

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

- manuali
- testi
- documenti
- rete Internet
- software

4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Materia	Interventi di Recupero
Italiano	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Storia	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno

Inglese	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Tedesco	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Matematica	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Economia aziendale	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Economia politica	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno
Diritto	sportelli di recupero calendarizzati a inizio anno

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo sono stati:

STORIA: la classe V AFMS ha svolto un'attività di approfondimento sulla storia locale, ovvero un focus su alcuni temi legati all'esperienza della Grande Guerra in Trentino rievocata tramite documenti come memoriali, biografie, epistolari ed altro.

Totale ore: 12

Progetto TSM: un ciclo di interventi formativi gestiti dalla TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT attraverso i quali sono state fornite agli studenti competenze specifiche relative al mercato del lavoro. Tale progetto ha coinvolto le discipline di economia aziendale, economia politica e diritto.

2 seminari:

Innovazione, Tecnologia e mercato del lavoro

Fact Checking - strumenti digitali contro la disinformazione online

Totale ore: 5

4.7 Percorsi Interdisciplinari

Per le discipline informatica, diritto, lingua straniera inglese, lingua straniera tedesco sono stati elaborati negli anni percorsi interdisciplinari che hanno affrontato le seguenti tematiche:

- le tipologie di impresa
- il marketing e la SWOT analysis
- l'analisi di casi aziendali
- responsabilità sociale d'impresa

4.8 Educazione Civica e alla Cittadinanza

A partire dall'A.S. 2021/22 il collegio docenti ha deliberato di sperimentare l'insegnamento di Ed. Civica e alla Cittadinanza come riportato nel documento che segue:

 Ed civica/cittadinanza

Per la classe 5 AFMS è stato programmato il seguente percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza:

già ad inizio anno scolastico, il Cdc aveva deliberato di non aderire alla proposta di una intera settimana dedicata esclusivamente a ECC, a causa della frequenza non costante degli studenti e delle diverse modalità organizzative del serale, - nello specifico, la didattica modulare - Aveva quindi optato per un'UdA della durata di 33 ore complessive ripartita fra le materie e distribuita durante tutto l'arco dell'anno scolastico;

Due i nodi tematici selezionati:

la costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà
lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale e la tutela del territorio

MATERIA	ARGOMENTO	NR ORE
DIRITTO prof. Marco Rigotti	Costituzione: Principi fondamentali, diritti e doveri	10h
STORIA prof. Armando Renzi	Genesi della costituzione	6h
EC. AZIENDALE Prof. Riccarda Michelotti	Impresa sostenibile e Bilancio di sostenibilità	6h
INGLESE Prof. Rossella Osti	Responsible Business Sustainability and towards 2030	6h
TEDESCO Prof Edoardo Ciavorella	Le istituzioni europee	5h

Qui di seguito, invece, i criteri di valutazione:

GRIGLIE VALUTAZIONE ECC_proposta

I docenti delle discipline hanno valutato individualmente il processo di elaborazione e apprendimento dei materiali presentati nonché la partecipazione responsabile alle attività proposte.

La media delle singole valutazioni, inserite in un foglio di calcolo, ha portato all'attribuzione del voto finale, che è stato registrato come Esito di Modulo sul registro elettronico Mastercom del serale.

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corso certificazione linguistica B1-B2	Inglese
Percorso di approfondimento Impresa e Marketing	Economia Politica /Economia Aziendale
Uscita didattica sul territorio al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto	Storia

5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● consapevolezza delle strutture della lingua italiana, da quelle più semplici (ortografia, morfologia, sintassi) a quelle più avanzate (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico)● leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato● possesso di un orientamento storico generale, per una collocazione di autori e opere in appropriati contesti culturali● metodo di indagine organico, comprendente competenze di analisi formale e tematica del testo letterario (saper analizzare e interpretare testi letterari)● competenza comunicativa, in termini di proprietà di linguaggio e di coerenza argomentativa
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Modulo 1 - La letteratura e la cultura fra la crisi di fine '800 e le inquietudini del primo '900: il Decadentismo, il Novecento, Giovanni Pascoli</p> <p>U.D.1 Lo scenario: cultura, idee</p> <p>1. Il Decadentismo, i caratteri generali: a) la definizione b) le tendenze fondamentali: fuga dalla realtà (estetismo, fuga nella propria interiorità, approccio irrazionalistico al mondo) e vitalismo.</p> <p>2. La visione del mondo del Novecento (le filosofie irrazionaliste): a) il rifiuto del Positivismo e i nuovi modelli conoscitivi (l'identità tra io e mondo e l'inconoscibilità del reale) e la crisi dell'io b) F. Nietzsche: la distruzione delle certezze del passato; Il superuomo, il significato filosofico; Nietzsche e la storia c) Il vitalismo e l'intuizionismo di Henri Bergson d) S. Freud: l'inconscio; Es, Io e Super-Io</p> <p>U.D.2 Giovanni Pascoli</p> <p>1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali.</p> <p>2. I caratteri della poesia pascoliana: a) la poetica del fanciullino (la poesia come conoscenza alogica; una lettura soggettiva e simbolica della realtà) b) le soluzioni formali (le innovazioni stilistiche): la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici; la metrica c) il procedimento analogico)</p> <p>3. "Myrica": a) i caratteri generali e i temi dell'opera; b) L'assiuolo, analisi tematica e retorica; c) Novembre, analisi tematica e retorica;</p>
---	--

- d) Temporale, analisi tematica e retorica
4. "Canti di Castelvecchio": a) i caratteri generali e i temi dell'opera b) La mia sera, analisi tematica e retorica; Il gelsomino notturno, analisi tematica e retorica
5. La poetica del "Fanciullino" dall'omonimo saggio (capp. I, III, V, XX).

Modulo 2 - Gabriele D'Annunzio, le avanguardie letterarie del '900 e il Futurismo

U.D.1 Gabriele D'Annunzio

1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali.
2. I caratteri generali della produzione letteraria: stile sublime e rappresentazione sensualistica del mondo.
3. I temi principali: una sintesi
4. "Alcyone": a) i caratteri generali b) il vitalismo panico c) "La sera fiesolana", analisi tematica e retorica d) "La pioggia nel pineto", analisi tematica e retorica.
5. Il piacere: a) Andrea Sperelli, il ritratto di un esteta.

U.D.1 Le avanguardie

1. La rottura con il passato e i caratteri generali comuni.
2. I principali movimenti d'avanguardia (cenni).

U.D.2 F. T. Marinetti e il Futurismo

1. La vita e le opere: note biografiche essenziali e opere principali.
2. "Manifesto del futurismo", i contenuti (i nuclei tematici principali).
3. "Manifesto tecnico della letteratura futurista", le norme della nuova scrittura futurista.

Modulo 3 - Montale, Ungaretti, Rebora: i poeti della Grande Guerra

U.D.1 E. Montale

1. La vita, il pensiero e le opere
2. "Satura": Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale: analisi tematica e retorica
3. "Ossi di seppia": Merigiare pallido e assorto: analisi tematica e retorica; Valmorbia, analisi tematica e retorica.

U.D.2 G. Ungaretti

1. La vita, il pensiero e le opere
2. "L'allegria-Il porto sepolto": Sono una creatura, analisi tematica e retorica; Veglia, analisi tematica e retorica; Soldati, analisi tematica e retorica; San Martino del Carso, analisi tematica e retorica

	<p>U.D.3 C. Rebora</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita, il pensiero e le opere 2. Le poesie: Viatico, analisi tematica e retorica <p>Modulo 4 - La letteratura modernista, tra psicoanalisi e teoria della relatività (fine '800-inizio '900): Svevo e Pirandello</p> <p>U.D.1 I. Svevo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita, le opere, lo stile e la tecnica narrativa del flusso di coscienza 2. “La coscienza di Zeno”: il fumo <p>U.D.2 L. Pirandello</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita, le opere, la visione del mondo (il relativismo, la metafora delle maschere e l'umorismo) 2. “Il fu Mattia Pascal”: Cambio treno, lettura e analisi del testo 3. “Novelle per un anno”: La carriola, lettura e analisi del testo 4. “Maschere nude”: Enrico IV, lettura e analisi del testo.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● analisi metrica, retorica e tematica del testo poetico ● analisi formale e interpretazione tematica di un testo narrativo ● contestualizzazione dell'opera letteraria e dei suoi aspetti tematici all'interno del panorama storico-culturale di appartenenza e confronto con autori e temi di altri periodi e fra opere appartenenti allo stesso genere letterario ● riconoscimento dei rapporti esistenti fra ambiti culturali diversi (letteratura, filosofia, storia, arti figurative, cinema) ● esposizione adeguata sui piani degli aspetti formali e della argomentazione logica
METODOLOGIE:	<p>Alla lezione frontale sono state alternate fasi di lezione dialogica, nelle quali si è cercato soprattutto di favorire l'approccio critico e di stimolare la riflessione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>E' stata usata una griglia di valutazione che indica i descrittori relativi ai singoli obiettivi, declinati in conoscenza dei contenuti; abilità nell'elaborare ricostruzioni di sintesi (individuazione degli aspetti qualificanti; coerenza e rigore logico; approccio critico; sintesi); competenza espositiva in termini di proprietà di linguaggio.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

Appunti delle lezioni (una dispensa completa di tutti gli argomenti trattati), pubblicati su classroom.

SCHEDA INFORMATIVA di Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Sapere analizzare problematiche significative del periodo considerato, attraverso un metodo organico di indagine• Sapere realizzare, attraverso la rielaborazione critica, ricostruzioni di sintesi dei processi storici, individuandone gli aspetti più qualificanti• Competenza comunicativa, in termini di proprietà di linguaggio e di coerenza argomentativa• Saper stabilire nessi tra la storia e altre discipline
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Modulo 1 - Dalla seconda metà dell'Ottocento alla Prima guerra mondiale</p> <p>U.D.1 L'età umbertina</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'arretratezza dell'Italia2. Le riforme del governo Depretis3. La crisi economica e il protezionismo4. Il Partito socialista italiano5. Il governo di F.Crispi e la sua politica interna e coloniale6. Gli avvenimenti fino al 1900 <p>U.D.2 L'età giolittiana</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il decollo industriale italiano2. Un governo di mediazione (la politica interna)3. Le riforme giolittiane4. La politica coloniale5. La caduta di Giolitti <p>U.D.3 La Prima guerra mondiale</p> <ol style="list-style-type: none">1. Tensioni e conflitti nelle relazioni internazionali (le cause della guerra)2. La questione balcanica3. Lo scoppio della "Grande guerra"4. Il fronte occidentale5. Il fronte orientale6. L'Italia in guerra7. La vittoria dell'Intesa <p>Modulo 2 - Il primo dopoguerra, la Rivoluzione sovietica e lo Stalinismo</p> <p>U.D.1 Le conseguenze della "Grande guerra"</p> <ol style="list-style-type: none">1. La pace di Versailles e il nuovo assetto geopolitico europeo2. La crisi economica e il "Biennio rosso"
---	--

3. La ripresa economica degli anni Venti

U.D.2 La disintegrazione dell'economia internazionale

1. I caratteri dell'economia postbellica negli Stati Uniti
2. 1929 – 1933: la crisi economica mondiale
3. 1929: il crollo di Wall Street
4. Gli aspetti della crisi
5. Le trasformazioni economiche nel dopoguerra: l'intervento dello stato nell'economia
6. Il "New Deal" e i suoi risultati

U.D.3 La Rivoluzione sovietica

1. Comunismo e rivoluzione
2. La Russia degli zar
3. La Rivoluzione di febbraio
4. Il governo provvisorio e i Soviet
5. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre
6. Il comunismo al potere (il governo rivoluzionario di Lenin)
7. La guerra civile ed il "comunismo di guerra" (cenni)
8. La Nuova politica economica (cenni)
9. La Terza Internazionale

U.D.4 Lo stalinismo

1. La morte di Lenin e la vittoria di Stalin su Trotskij
2. La collettivizzazione dell'economia (l'economia pianificata e la "terza rivoluzione")
3. Il regime totalitario

Modulo 3 - I regimi totalitari in Europa

U.D.1 Il Fascismo in Italia

1. Il dopoguerra in Italia
2. La nascita del partito fascista e la conquista del potere
3. La legge truffa e il delitto Matteotti
4. La dittatura fascista
5. I patti Lateranensi
6. Gli strumenti di consenso e propaganda
7. La politica economica del Fascismo
8. La politica estera (coloniale e internazionale) del Fascismo

U.D.2 La Germania tra le due guerre e il Nazismo

1. La Repubblica di Weimar
2. Dalla crisi economica alla stabilità
3. La fine della Repubblica di Weimar
4. Il Nazismo
5. I caratteri del Terzo Reich
6. Economia e società

U.D.3 La guerra civile spagnola

	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'ascesa del Fronte Popolare 2. F. Franco e la Falange nazionalista 3. La guerra civile (1936-1939) con il supporto di Italia, Germania e URSS. <p>Modulo 4 - La Seconda guerra mondiale e un mondo bipolare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le cause della guerra 2. Le alleanze e gli schieramenti alla vigilia dello scoppio del conflitto 3. L'avanzata tedesca in Europa e l'intervento dell'Inghilterra 4. L'intervento italiano 5. L'operazione Barbarossa 6. L'attacco a Pearl Harbour e l'ingresso in guerra degli USA 7. Lo sbarco degli alleati in Italia e la caduta di Mussolini 8. Lo sbarco in Normandia 9. La fine del conflitto 10. La guerra fredda
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruzione dei processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità ● Riconoscimento della varietà e dello sviluppo storico dei sistemi economici e politici e dei loro intrecci con le variabili demografiche, sociali e culturali ● Individuazione dei cambiamenti culturali e socio-economici ● esposizione adeguata sul piano degli aspetti formali e della argomentazione logica
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Alla lezione frontale sono state alternate fasi di lezione dialogica, nelle quali si è cercato soprattutto di favorire l'approccio critico e di stimolare la riflessione</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>E' stata usata una griglia di valutazione che indica i descrittori relativi ai singoli obiettivi, declinati in conoscenza dei contenuti; abilità nell'elaborare ricostruzioni di sintesi (individuazione degli aspetti qualificanti; coerenza e rigore logico; approccio critico; sintesi); competenza espositiva in termini di proprietà di linguaggio</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

Appunti delle lezioni (una dispensa completa di tutti gli argomenti trattati), pubblicati su Google Classroom.

SCHEDA INFORMATIVA di Lingua inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Le competenze linguistiche raggiunte corrispondono mediamente al livello B1 del QCER.</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, trasferire e riutilizzare le informazioni;• Produrre una comunicazione orale sui temi di interesse quotidiano, attuale o culturale trattati in classe, ivi compresi gli argomenti specifici della microlingua Business English e quelli di Educazione Civica e alla Cittadinanza• Interagire oralmente su temi di interesse personale, quotidiano e su quelli inerenti agli argomenti trattati in classe.
--	---

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>1.3 <u>Job Hunting</u></p> <p>Understanding job adds Working on a Europass Curriculum Vitae Functional CV Completing a CV Working on a cover letter Preparing a job interview Soft Skills, and Hard skills, Definition and examples.</p> <p>Reference Material in:</p> <p>https://www.indeed.com/career-advice/resumes-cover-letters/hard-skills-vs-soft-skills</p> <p>Video <u>Talking Slides</u> https://it-content.pearson.com/products/cddf75fb-49c2-4ea9-bccb-8d6b407576a2/s3_u2/index.html#!/activity/11095950/section/section_11108063</p> <p>a Job Interview</p> <p>https://it-content.pearson.com/products/cddf75fb-49c2-4ea9-bccb-8d6b407576a2/video_dtb_s3/index.html#!/activity/11024982/section/secti</p>
---	--

[on_11129012](#)

Language Structures Writing a Europass CV
Writing a Cover letter

2.3 **Globalisation**

How Globalisation Started

Aspects of Globalisation

Global technology and information

Pros and Cons of Globalisation

Outsourcing

Towards Industry

The digital revolutions

Digital commerce

Changes in the work habits

The Gig economy

The following are topics related to Educazione Civica ed alla Cittadinanza

Sustainability and towards 2030

Sustainable development

The SDGs and the economy

Business Activities and environmental impacts

Greenwashing

Ethical Business

Corporate Social Responsibility

Video, Talking slides

https://it-content.pearson.com/products/cddf75fb-49c2-4ea9-bccb-8d6b407576a2/video_ts_s1/index.html#!/activity/11127928/section/section_11127932

Video, Talking Slides

<https://it-content.pearson.com/products/cddf75fb-49c2-4ea9-bccb-8d6>

[b407576a2/video_ts_s1/index.html#!/activity/11127928/section/section_11128006](https://it-content.pearson.com/products/cddf75fb-49c2-4ea9-bccb-8d6b407576a2/video_ts_s1/index.html#!/activity/11127928/section/section_11128006)

3.3 **Green business vs the Bank system**

The Banking system

Types of banks

Digital Banking

Banking security

Cryptocurrencies

Microcredit

Ethical Banking

GLOBAL NEWS what is Islamic Finance

Microcredit

Video, Muhammad Yunus, An Interview

<https://www.youtube.com/watch?v=EG5HCsFvrN8>

Video, The Banking System, In a Nutshell

<https://www.youtube.com/watch?v=fTTGALaRZoc>

Video, Talking Slides

https://it-content.pearson.com/products/cddf75fb-49c2-4ea9-bccb-8d6b407576a2/video_ts_s2/index.html#!/activity/11128008/section/section_11128133

4.3 **Marketing and Advertising**

Marketing and Advertising

Video, Talking Slides

https://it-content.pearson.com/products/cddf75fb-49c2-4ea9-bccb-8d6b407576a2/video_ts_s2/index.html#!/activity/11128008/section/section_11128104

Situation analysis The SWOT Analysis (CLIL)

Marketing Strategy

Marketing Research

Marketing Mix: the 4 Ps Product

	<p>Marketing objectives and the strategic Marketing process</p> <p>Advertising</p> <p>Video, Talking Slides</p> <p>https://it-content.pearson.com/products/cddf75fb-49c2-4ea9-bccb-8d6b407576a2/video_ts_s2/index.html#!/activity/11128008/section/section_11128119</p> <p>Objectives: inform, persuade, remind</p> <p>Different types of advertising media</p> <p>Digital advertising</p> <p>Social media advertising</p> <p>Analysing adverts</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sfruttare le proprie conoscenze, ove acquisite, il contesto e altri eventuali ● indizi a disposizione per comprendere ed elaborare i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti e l'organizzazione di un testo scritto; <p>nell'ascolto di testi orali, è in grado di comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● informazioni fattuali esplicite su argomenti relativi alla vita di tutti i giorni, al lavoro, a interessi personali ● ciò che viene detto in una conversazione quotidiana, utilizzando anche espressioni idiomatiche ● le informazioni fondamentali di comunicazioni audio ● istruzioni e indicazioni per eseguire un compito ● le informazioni fattuali esplicite e le implicite ad inferenza semplice in messaggi audiovisivi registrati <p>nella lettura di testi scritti, è in grado di comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il senso globale, la descrizione di eventi, l'espressione di sentimenti, auspici o rimostranze in comunicazioni scritte di natura personale o lavorativa in modo da poter corrispondere con un interlocutore ● le informazioni contenute in semplici testi espositivi, di presentazione di sé o descrizione del quotidiano <p>nel trasferire e riutilizzare informazioni è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● confrontare le informazioni contenute in testi orali,

	<p>scritti e visivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● selezionare ed adattare le informazioni in un testo scritto ● utilizzare le risorse a disposizione, quali dizionari bilingue e motori di ricerca <p>nell'interazione orale lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sostenere e concludere una conversazione su argomenti familiari, di routine o meno, anche con riferimento all'esperienza personale e/o lavorativa ● esprimere i propri bisogni concreti relativamente alla vita quotidiana ● scambiare, verificare e confermare informazioni <p>nell'interazione scritta, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● leggere e cogliere il senso di un messaggio nel codice scritto ● esprimere la propria opinione riguardo ad argomenti trattati e testi letti ● compilare o rispondere a questionari e moduli di vario tipo ● dare semplici indicazioni e informazioni in contesti reali ● In particolare, utilizzando i template, scrivere una mail di richiesta informazioni, di ordine e di reclamo ● utilizzare il dizionario bilingue <ul style="list-style-type: none"> ● esprimere opinioni in colloqui informali su temi che riguardano le aree di interesse personale, lo studio, il lavoro ● seguire o fornire istruzioni fattuali, anche dettagliate
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Debate ● Esercitazioni individuali e in gruppo ● FAD
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Prova orale</p> <p>Sono state valutate sia la conoscenza dei contenuti che la competenza linguistica, dando però priorità allo scopo comunicativo rispetto alla correttezza formale.</p> <p>Si è tenuto conto anche del grado di impegno e della partecipazione degli studenti.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

I materiali didattici sono presenti su Classroom e/o in fotocopia.

Sono stati usati materiali audio e video originali.

SCHEMA INFORMATIVA di Lingua tedesca

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Le competenze linguistiche raggiunte corrispondono mediamente al livello A2 del QCER:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, trasferire e riutilizzare le informazioni; - Produrre una comunicazione orale sui temi di interesse quotidiano, attuale o culturale trattati in classe, ivi compresi gli argomenti specifici della microlingua Wirtschaftsdeutsch e quelli di Educazione Civica e alla Cittadinanza - Interagire oralmente su temi di interesse personale, quotidiano e su quelli inerenti agli argomenti trattati in classe.
---	---

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>1.3 <u>Grammatikwiederholung und die Arbeitswelt</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Die Adjektivdeklinationen - Die Passivbildung - die Gastarbeiter in Deutschland - der Lebenslauf - einen Bewerbungsbrief schreiben (auf eine Anzeige antworten) <p>2.3 <u>Die Institutionen der EU</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - die Gründung - die Ziele - die EGKS, die EWG, die EURATOM, die EG und die EU - die Mitgliedsländer - die Aufgaben der Institutionen - Warum ist die EU nützlich? <p>3.3 <u>Der Marketing Mix und die Globalisierung</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - die Marktformen - die 4Ps (Produktpolitik, Preispolitik, Distributionspolitik, Kommunikationspolitik) - die Aspekte, die Aufgaben und die Ziele des Marketing Mix - die Welt als globales Dorf - die Globalisierung in den Bereichen Wirtschaft, Technologie, Gesellschaft, Kultur, Rechte - eine Diskussion über die Globalisierung führen <p>4.4 <u>Die Geschichte Deutschlands</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - die Merkmale des Faschismus - die Vorkriegszeit und die Nationalsozialismus - der Zweite Weltkrieg - die Nachkriegszeit in Deutschland - BRD und DDR - der Bau und der Fall der Berliner Mauer und die Wiedervereinigung
--	--

<p>ABILITÀ:</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sfruttare le proprie conoscenze, ove acquisite, il contesto e altri eventuali - indizi a disposizione per comprendere ed elaborare i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti e l'organizzazione di un testo scritto; <p>nell'ascolto di testi orali, è in grado di comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni fattuali esplicite su argomenti relativi alla vita di tutti i giorni, al lavoro, a interessi personali - ciò che viene detto in una conversazione quotidiana, utilizzando anche espressioni idiomatiche - le informazioni fondamentali di comunicazioni audio - istruzioni e indicazioni per eseguire un compito - le informazioni fattuali esplicite e le implicite ad inferenza semplice in messaggi audiovisivi registrati <p>Nella lettura di testi scritti, è in grado di comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il senso globale, la descrizione di eventi, l'espressione di sentimenti, auspici o rimostranze in comunicazioni scritte di natura personale o lavorativa in modo da poter corrispondere con un interlocutore - le informazioni contenute in semplici testi espositivi, di presentazione di sé o descrizione del quotidiano <p>Nel trasferire e riutilizzare informazioni è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontare le informazioni contenute in testi orali, scritti e visivi - selezionare ed adattare le informazioni in un testo scritto - utilizzare le risorse a disposizione, quali dizionari bilingue e motori di ricerca <p>Nell'interazione orale lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere e concludere una conversazione su argomenti familiari, di routine o meno, anche con riferimento all'esperienza personale e/o lavorativa - esprimere i propri bisogni concreti relativamente alla vita quotidiana - scambiare, verificare e confermare informazioni <p>Nell'interazione scritta, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere e cogliere il senso di un messaggio nel codice scritto - esprimere la propria opinione riguardo ad argomenti trattati testi letti - compilare o rispondere a questionari e moduli di vario tipo - dare semplici indicazioni e informazioni in contesti reali - In particolare, utilizzando i template, scrivere una mail di richiesta informazioni, di ordine e di reclamo - utilizzare il dizionario bilingue - esprimere opinioni in colloqui informali su temi che riguardano

	<p>le aree di interesse personale, lo studio, il lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - seguire o fornire istruzioni fattuali, anche dettagliate
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale partecipata - Debate - Esercitazioni individuali e in gruppo - FAD
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per quanto concerne il primo modulo, è stata eseguita una verifica scritta, i cui criteri di valutazione sono: la conoscenza e padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche; la correttezza morfo-sintattica e ortografica; la coerenza e coesione testuali; la capacità di comprendere il contenuto di un testo.</p> <p>I seguenti moduli sono stati tutti verificati oralmente.</p> <p>Sono state valutate sia la conoscenza dei contenuti che la competenza linguistica, dando però priorità allo scopo comunicativo rispetto alla correttezza formale.</p> <p>Si è tenuto conto anche del grado di impegno e della partecipazione degli studenti.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><u>I materiali didattici sono presenti su Classroom e/o in fotocopia.</u></p> <p>Sono stati usati materiali audio e video originali.</p>

SCHEDA INFORMATIVA di **Matematica**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper riconoscere e scrivere una funzione polinomiale di una e di due variabili reali con particolare riferimento al contesto economico</p> <p>Estendere i concetti di continuità, derivabilità e differenziabilità alle funzioni di due variabili.</p> <p>Essere in grado di utilizzare le tecniche adeguate per studiare i massimi e i minimi liberi e vincolati di una funzione in una e due variabili reali e di applicarli a contesti economici</p> <p>Rappresentare graficamente problemi economici mediante grafici di funzioni di una e due variabili reali</p> <p>Risolvere problemi sulle scorte;</p> <p>Essere in grado di affrontare la risoluzione dei problemi di programmazione lineare: scelta fra più alternative</p>
---	---

MODULO 1: FUNZIONI ECONOMICHE IN UNA VARIABILE E DISEQUAZIONI LINEARI

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Funzioni economiche in una variabile reale (costo, ricavo, guadagno)</p> <p>Problemi di massimo guadagno con funzione polinomiale di primo e secondo grado soggette a vincoli</p> <p>Disequazioni lineari in due variabili</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Risolvere problemi di massimo guadagno lineare e con funzione polinomiale di secondo grado</p> <p>Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni economiche in una variabile reale</p> <p>Analizzare una situazione economica rappresentata graficamente (ricerca del massimo libero e vincolato, confronti fra funzioni, punto di parità.ecc)</p> <p>Risolvere disequazioni lineari in due variabili</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Verifica scritta a fine modulo Lavoro individuale Attenzione, partecipazione e interesse Progressi e regressi</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI, Appunti Calcolatrice Risorse web Software didattici (Geogebra)</p>

MODULO 2: FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI E PROBLEMI DI MASSIMO CON FUNZIONI LINEARI VINCOLATE

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Funzioni polinomiali in due variabili reali: definizioni, esempi Estensione dei concetti di continuità, derivabilità-differenziabilità Derivate parziali prime e seconde Ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali Massimi e minimi vincolati Ricerca del massimo di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari</p>
--	--

<p>ABILITÀ:</p>	<p>Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili Estendere i concetti di continuità, derivabilità e differenziabilità alle funzioni di due variabili. Essere in grado di utilizzare le tecniche adeguate per studiare i massimi e i minimi di funzioni polinomiali in due variabili Risolvere problemi di massimo con funzione lineare in due variabili soggetta a vincoli lineari</p>
------------------------	--

METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifica scritta Lavoro individuale Attenzione, partecipazione e interesse Progressi e regressi

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI, Appunti Calcolatrice Risorse web Software didattici Materiali raccolti negli anni
--	--

MODULO 3: RICERCA DEL MASSIMO PER FUNZIONI ECONOMICHE NON LINEARI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Ricerca del massimo con funzioni in due variabili nei seguenti contesti : <ul style="list-style-type: none"> • Due beni in regime di concorrenza perfetta • Due beni in regime di monopolio • Un bene con due prezzi diversi • Il consumatore e la funzione dell'utilità (massimo vincolato)
---	--

<p>ABILITÀ:</p>	<p>Essere in grado di analizzare e modellizzare con le tecniche adeguate problemi economici risolvibili con l'utilizzo di funzioni di due variabili non lineari anche soggette a vincolo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Verifica scritta Lavoro individuale Attenzione, partecipazione e interesse Progressi e regressi</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI,</p> <p>Appunti Calcolatrice Risorse web Software didattici Materiali raccolti negli anni</p>

MODULO 4: RICERCA OPERATIVA , PROBLEMI DI SCELTA

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Ricerca Operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione dei problemi di scelta • Problemi di scelta nel caso continuo • Problemi di scelta fra più alternative • Il problema delle scorte
--	---

<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e utilizzare modelli matematici; • operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; • risolvere problemi sulle scorte;
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Verifica scritta Lavoro individuale Attenzione, partecipazione e interesse Progressi e regressi</p>

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI,</p> <p>Appunti Calcolatrice Risorse web Software didattici Materiali raccolti negli anni e pubblicati su classroom</p>
---	---

SCHEDA INFORMATIVA di **Economia aziendale**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali● Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.● Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti● Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati● Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda● Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'azienda● Analizzare documenti relativi al Bilancio d'esercizio per trarne informazioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario.● Comprendere, interpretare e rielaborare i dati di un caso reale.
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

Modulo 1: Contabilità generale e bilancio

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Il sistema informativo aziendale.● La contabilità generale● Le immobilizzazioni● L'acquisizione dei beni strumentali● Leasing, costruzioni in economia● La gestione dei beni strumentali● La dismissione dei beni strumentali● Gli incentivi pubblici alle imprese● le scritture di gestione(riepilogo degli argomenti trattati negli anni precedenti, caratterizzazione per le imprese industriali)● I profili della comunicazione aziendale● Il sistema informativo di bilancio● La normativa sul bilancio● Le componenti del bilancio civilistico (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa)● I criteri di valutazione● I principi contabili● Il bilancio IAS/IFRS (cenni)● La revisione legale● La relazione e il giudizio sul bilancio.
---	--

<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Registrare in P.D. le operazioni relative ai beni strumentali ● Rilevare in P.D. le operazioni di leasing finanziario ● Rilevare in P.D. l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese ● Applicare il principio della competenza economica ● Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento ● Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D. ● Riconoscere il contenuto dei flussi della comunicazione aziendale ● Individuare le componenti del sistema informativo di bilancio ● Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria ● Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. ● Riconoscere la funzione dei principi contabili ● Riconoscere le funzioni della revisione legale e il contenuto dell'attività di revisione legale
------------------------	---

modulo 2: Analisi di bilancio per indici - Responsabilità sociale d'impresa

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Analisi di bilancio per indici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'analisi di Bilancio e le finalità dell'analisi di Bilancio ● Lo Stato patrimoniale riclassificato ● Il Conto economico riclassificato ● Oggetto, soggetti, scopi e metodi dell'analisi di bilancio. ● L'analisi per indici. ● Fasi dell'analisi per indici. ● Il calcolo degli indici e la loro interpretazione. ● L'analisi patrimoniale ● L'analisi finanziaria: indici e margini. ● L'analisi della redditività <p>Responsabilità sociale d'impresa (ECC)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I documenti della rendicontazione sociale e ambientale: L'impresa sostenibile, i vantaggi della sostenibilità, la comunicazione non finanziaria, il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali, Bilancio sociale e ambientale d'impresa.
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari ● Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto ● Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici ● Calcolare i principali indici di bilancio e i margini patrimoniali ● Valutare le condizioni di equilibrio aziendale ● Redigere semplici report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici ● Analizzare il contenuto e le finalità del bilancio socio-ambientale

modulo 3: Analisi di bilancio per flussi - Bilancio dati a scelta - Fiscalità d'impresa

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI.</p> <ul style="list-style-type: none">● I flussi finanziari e i flussi economici● I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa● Le fonti e gli impieghi● Il Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN● Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide● Interpretazione del rendiconto finanziario. <p>BILANCIO DATI A SCELTA</p> <ul style="list-style-type: none">● Costruzione del bilancio con dati a scelta <p>FISCALITA' D'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none">● Le imposte dirette e indirette● Il concetto di reddito d'impresa● Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.● I principi generali per la determinazione del reddito d'impresa● Le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.● L'IRES., IRPEF e l'IRAP.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale● Distinguere fonti/ impieghi di risorse finanziarie● Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e delle disponibilità liquide● Costruire lo Stato patrimoniale come da codice civile, dati alcuni vincoli● Costruire il Conto economico come da codice civile, dati alcuni vincoli● Costruire i prospetti di nota integrativa relativi alle immobilizzazioni e alle variazioni del patrimonio netto con dati a scelta● Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito

modulo 4: contabilità gestionale - strategie - pianificazione e programmazione aziendale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>CONTABILITA' GESTIONALE</p> <ul style="list-style-type: none">● Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale● I costi e gli oggetti di misurazione● La classificazione dei costi● Il direct costing● Il full costing● I centri di costo● La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (costo suppletivo, accettazione di un nuovo ordine, make or buy).● La Break-even analysis.
---	--

	<p>STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Strategie aziendali: - Il concetto di strategia -La gestione strategica- analisi ambiente esterno e interno- strategie di corporate -strategie di business ● La SWOT analysis ● La pianificazione strategica e la programmazione ● Il controllo di gestione ● Il budget ● La redazione dei budget settoriali ● Il budget economico ● Il budget degli investimenti fissi ● L'analisi degli scostamenti ● Il reporting ● Il business plan ● Il marketing plan
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale ● Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi ● Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi ● Calcolare i margini di contribuzione ● Calcolare le configurazioni di costo ● Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale ● Distinguere i diversi tipi di centro di costo ● Calcolare il costo del prodotto con l'utilizzo dei centri di costo ● Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità ● Rappresentare graficamente il punto di equilibrio ● Risolvere problemi di scelta make or buy ● Calcolare il costo suppletivo ● Risolvere problemi di scelta di accettazione di un nuovo ordine ● Definire il concetto di strategia ● Analizzare casi aziendali formulando delle valutazioni personali sulle strategie scelte dalle imprese ● Riconoscere le differenti tipologie di budget ● Redigere i budget settoriali e il budget economico ● Redigere il budget degli investimenti fissi ● Calcolare e analizzare le cause degli scostamenti tra dati effettivi e dati programmati ● Individuare gli obiettivi del business plan ● Illustrare il contenuto del business plan
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezioni frontale Discussione guidata Esercitazioni collettive - guidate Esercitazioni individuali o a gruppi Esercitazioni in laboratorio Risoluzione di casi-problemi aziendali Realizzazione di schemi-mappe e documenti di riepilogo Analisi di documenti Lettura guidata di materiali e documenti</p> <p>In considerazione della particolarità del corso serale è stato dato molto spazio alle esercitazioni in classe, sia guidate che individuali per consentire agli studenti di consolidare le conoscenze e acquisire le abilità proprie del modull.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>In considerazione della modularità del corso, è stata effettuata una verifica scritta a fine di ogni modulo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle prove di verifica svolte al termine di ogni modulo. Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata in dipartimento.</p> <p>Strumenti di verifica: prove scritte ed eventuali colloqui orali (ad integrazione dello scritto).</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: <i>Entriamo in azienda UP</i>. di Eugenio Astolfi, Lucia Barale, Stefano Rascioni, Giovanna Ricci</p> <p>Codice civile Casi aziendali Espansione on line del volume Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) Materiali condivisi con gli studenti su Classroom</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Diritto

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">→ definire lo Stato e descriverne gli elementi costitutivi;→ conoscere le varie forme di Stato, sia nella loro evoluzione storica, sia con riferimento all'organizzazione territoriale;→ analizzare lo Stato italiano, quale Stato di diritto, costituzionale e rappresentativo;→ dopo aver chiarito il principio della separazione dei poteri, individuare le varie forme di governo che si riscontrano nella realtà odierna;→ conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano; <p>ECC:</p> <ul style="list-style-type: none">→ conoscere i caratteri e la struttura della Costituzione italiana, nonché i principi fondamentali sanciti dalla Carta costituzionale;→ conoscere i diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione, anche in relazione agli interventi del legislatore intesi a renderne concreta ed effettiva la realizzazione;→ acquisire la consapevolezza di far parte non solo dell'Italia, ma di una più grande famiglia che è l'Unione europea;→ conoscere il percorso storico che ha portato alla nascita delle Comunità europee, nonché la loro evoluzione nei primi cinquant'anni di storia;→ conoscere le principali istituzioni dell'Unione europea, il loro ruolo, le funzioni e la composizione;→ conoscere le principali fonti del diritto europeo, nonché cogliere i rapporti tra diritto interno e diritto europeo;→ conoscere i principali fondamenti del sistema di intervento dell'Unione europea in diversi settori;→ capire cosa sono le politiche comuni;→ conoscere le caratteristiche più importanti dell'ordinamento internazionale, nonché individuarne il legame con lo Stato italiano;→ conoscere la struttura e i compiti dell'ONU;→ conoscere il concetto di impresa multinazionale, individuandone i caratteri distintivi→ comprendere il ruolo e l'importanza dei partiti politici nei sistemi democratici;→ conoscere struttura, composizione e modalità di funzionamento del Parlamento italiano, nonché le prerogative dei parlamentari;→ conoscere le attribuzioni delle Camere;→ conoscere il procedimento per l'approvazione delle leggi ordinarie e costituzionali;→ conoscere struttura e composizione del Governo, descrivendone il procedimento di formazione, nonché le attribuzioni istituzionali ed eccezionali;
---	--

- acquisire consapevolezza del ruolo svolto dal Governo nel sistema costituzionale italiano;
- conoscere ruolo, modalità di elezione e durata della carica di Presidente della Repubblica, nonché le proprie prerogative e responsabilità;
- conoscere le attribuzioni del Capo dello Stato relative alle funzioni legislativa, esecutiva e giurisdizionale;
- conoscere la composizione della Corte costituzionale e le relative prerogative, nonché le proprie attribuzioni, con particolare riferimento al sindacato di costituzionalità;
- descrivere il procedimento per i giudizi di costituzionalità delle leggi;
- conoscere le altre funzioni della Corte costituzionale;
- comprendere la nozione di organo di rilievo costituzionale;
- conoscere organizzazione e compiti di ciascuno degli organi di rilievo costituzionale, inquadrandoli nell'ambito del sistema costituzionale italiano;
- descrivere struttura e funzioni di Comuni, Province e Regioni, anche alla luce della legge costituzionale n. 3/2001;
- comprendere l'importanza della riforma delle autonomie territoriali con particolare riferimento alla riforma delle Province;
- saper distinguere l'attività politica da quella amministrativa;
- capire come è nata e come si è evoluta la pubblica amministrazione;
- individuare i principi della Costituzione che disciplinano l'attività amministrativa;
- individuare le varie articolazioni della pubblica amministrazione in Italia;
- capire le motivazioni alla base della riforma della pubblica amministrazione;
- individuare i compiti delle strutture ministeriali e delle agenzie pubbliche;
- distinguere gli enti pubblici dagli enti pubblici economici;
- individuare le diverse forme di intervento dello Stato nell'economia;
- capire il ruolo delle autorità amministrative indipendenti;
- conoscere la nozione di atto amministrativo, nonché i vari atti;
- conoscere le fasi della formazione di un atto amministrativo;
- conoscere i motivi di invalidità di un atto;
- conoscere le diverse categorie di beni facenti parte del patrimonio dello Stato o di altri enti pubblici;
- conoscere la funzione e gli effetti del procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE
Modulo 1 Lo stato e la costituzione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato e i suoi elementi costitutivi• Forme di Stato e forme di governo <p>ECC:</p> <ul style="list-style-type: none">• La Costituzione italiana: storia, struttura e caratteri• I principi fondamentali e i doveri inderogabili nella Costituzione• I rapporti civili, etico-sociali, economici e politici nella Costituzione
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">→ conoscere la definizione di Stato e i suoi elementi costitutivi;→ conoscere la forma di Stato e di Governo italiana ed essere in grado di compararla con altre esperienze storiche ed attuali;→ prendere coscienza del rapporto individuo/Stato attraverso l'apprendimento dei diritti e dei doveri del singolo nei confronti dell'ordinamento
METODOLOGIE:	Lezione frontale e interazione con gli studenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Modalità di verifica: <ul style="list-style-type: none">- prove orali- prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

Testi consigliati:

Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola

Codice costituzionale - edizione aggiornata 2023

MODULO 2: L'Unione europea e la Comunità internazionale. Le imprese multinazionali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- L'Unione europea
- Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea
- Le politiche comuni
- La Comunità internazionale
- Le imprese multinazionali

ABILITÀ:

- capire l'importanza del diritto internazionale e le sue fonti, quali trattati, consuetudini, ecc.;
- conoscere le fasi storiche dell'unificazione europea;
- conoscere ruolo, funzioni, struttura ed atti delle principali organizzazioni internazionali e comunitarie;
- acquisire consapevolezza dell'Italia come Paese inserito in un più ampio contesto in Europa e nel mondo;
- imparare ad operare in un'ottica internazionalistica.

METODOLOGIE:

Lezione frontale e interazione con gli studenti

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Modalità di verifica:

- prove orali
- prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte

Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.

	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2023</p>
--	---

MODULO 2: L'Unione europea e la Comunità internazionale. Le imprese multinazionali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione europea • Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea • Le politiche comuni • La Comunità internazionale • Le imprese multinazionali
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> → capire l'importanza del diritto internazionale e le sue fonti, quali trattati, consuetudini, ecc.; → conoscere le fasi storiche dell'unificazione europea; → conoscere ruolo, funzioni, struttura ed atti delle principali organizzazioni internazionali e comunitarie; → acquisire consapevolezza dell'Italia come Paese inserito in un più ampio contesto in Europa e nel mondo; → imparare ad operare in un'ottica internazionalistica.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e interazione con gli studenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2023</p>
--	---

MODULO 3: Gli organi dello Stato e le autonomie territoriali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento • Il Governo • Il Presidente della Repubblica • La Corte costituzionale • La giurisdizione e la Magistratura • Gli organi di rilievo costituzionale • Le autonomie territoriali
ABILITÀ:	<p>→ conoscere il funzionamento e il ruolo dei principali organi dello Stato;</p> <p>→ acquisire consapevolezza nell'esercizio corretto del diritto al voto;</p> <p>→ saper descrivere struttura e funzioni di Comuni, Province e Regioni, anche alla luce della legge costituzionale n. 3/2001;</p> <p>→ comprendere l'importanza della riforma delle autonomie territoriali con particolare riferimento alla riforma delle Province.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice costituzionale - edizione aggiornata 2023</p>
--	---

MODULO 4: La pubblica amministrazione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione amministrativa • La struttura della pubblica amministrazione • L'attività della pubblica amministrazione • I beni pubblici
ABILITÀ:	<p>→ conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento amministrativo dello Stato e gli organi competenti della Pubblica Amministrazione;</p> <p>→ saper descrivere le modalità di attuazione della funzione amministrativa quali atti amministrativi, e contratti della P.A., nonché le rispettive cause di invalidità;</p> <p>→ saper leggere ed interpretare i provvedimenti della P.A., con particolare attenzione agli atti riguardanti la procedura di evidenza pubblica;</p> <p>→ essere in grado di relazionarsi con gli organi della P.A., riconoscendo le rispettive funzioni.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

Testi consigliati:

Le pagine del diritto – Volume 3A Diritto pubblico + Atlante, a cura della Redazione Simone per la scuola, edizione 2018, ed. Simone per la scuola

Codice costituzionale - edizione aggiornata 2023

SCHEDA INFORMATIVA di Economia politica

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">→ conoscere l'oggetto di studio dell'economia pubblica;→ comprendere la differenza tra l'espressione "economia pubblica" e "scienza delle finanze";→ comprendere gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica;→ rilevare il legame tra l'economia pubblica e le altre discipline;→ conoscere le più importanti teorie economiche che analizzano l'attività finanziaria pubblica;→ cogliere gli aspetti fondamentali dell'evoluzione storica della finanza pubblica;→ analizzare le principali ragioni dell'intervento dello Stato nell'economia;→ comprendere il concetto di spesa pubblica, sapendone analizzare gli effetti economici;→ individuare le cause di espansione della spesa pubblica;→ distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale;→ analizzare i metodi di finanziamento della sicurezza sociale, comprendendone gli effetti economici del sistema;→ conoscere il sistema di assistenza e previdenza sociale in Italia;→ individuare le caratteristiche del sistema pensionistico italiano;→ comprendere le ragioni dell'intervento pubblico nel settore dell'assistenza sanitaria;→ conoscere il funzionamento del Servizio sanitario nazionale;→ conoscere le fonti delle entrate pubbliche;→ comprendere la natura e i caratteri delle diverse fonti di entrata;→ comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per uno Stato;→ individuare le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche in Italia;→ conoscere la nozione di imposta, individuandone gli elementi caratteristici;→ distinguere tra proporzionalità, regressività e progressività dell'imposta;→ comprendere il ruolo del debito pubblico nelle moderne economie;→ individuare le diverse tipologie di debito pubblico;→ conoscere gli effetti delle politiche di bilancio sulle principali variabili economiche;→ comprendere le ragioni dell'aumento incontrollato del debito pubblico;→ conoscere la definizione e le classificazioni del bilancio dello Stato;→ confrontare le diverse teorie del bilancio pubblico;→ analizzare gli effetti delle politiche di bilancio;→ comprendere il ruolo del moltiplicatore della spesa pubblica; → analizzare le varie fasi del processo di riforma del
---	--

bilancio dello Stato;

- conoscere il ciclo e i documenti di bilancio;
- comprendere la funzione dell'assestamento del bilancio e dei fondi di riserva;
- conoscere le cause del decentramento amministrativo;
- comprendere i rapporti tra finanza centrale e finanza territoriale;
- capire il concetto di federalismo fiscale;
- indicare le caratteristiche della riforma federalista attuata in Italia;
- conoscere la struttura dei bilanci delle Regioni e degli enti locali;
- analizzare le tappe fondamentali della creazione dell'UE;
- conoscere le principali istituzioni dell'UE e le loro funzioni;
- individuare le componenti del bilancio dell'UE;
- conoscere i diversi principi di ripartizione del carico tributario;
- acquisire i principi giuridici e amministrativi delle imposte;
- comprendere i concetti di generalità e uniformità dell'imposta;
- conoscere gli effetti microeconomici dell'imposta;
- comprendere le differenze tra elusione ed evasione;
- comprendere che l'evasione fiscale comporta degli enormi costi a carico dell'intera economia nazionale;
- acquisire il concetto di traslazione dell'imposta, analizzandola nelle diverse forme di mercato;
- conoscere l'evoluzione del sistema impositivo italiano;
- conoscere le modalità con le quali lo Stato può istituire legittimamente tributi;
- individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva;
- comprendere come si configura il principio di territorialità nelle principali imposte;
- conoscere gli elementi essenziali del tributo;
- distinguere il presupposto dalla base imponibile;
- comprendere la differenza tra esclusioni ed esenzioni;
- conoscere le strutture portanti dell'Amministrazione Finanziaria;
- distinguere il sostituto dal responsabile di imposta;
- individuare i soggetti passivi e l'oggetto dell'IRPEF;
- saper collocare un componente di reddito all'interno delle categorie reddituali previste dal TUIR;
- determinare il reddito imponibile e l'imposta dovuta;
- conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta;
- individuare i soggetti passivi e il presupposto dell'IRES;
- determinare la base imponibile in riferimento ai diversi soggetti passivi;
- individuare i soggetti passivi dell'IVA e distinguerli dal consumatore finale;
- distinguere le diverse tipologie di operazioni ai fini dell'applicazione dell'IVA;
- conoscere il meccanismo di applicazione dell'IVA ed, in

- particolare, il principio delle detrazioni;
- illustrare i principali obblighi del contribuente in materia di IVA;
 - distinguere tra imposte di fabbricazione e imposte sui consumi;
 - distinguere tra imposta di registro e imposta di bollo;
 - individuare le fattispecie per le quali si applica la tassazione degli atti di successione e donazione;
 - conoscere obiettivi e strumenti della politica doganale;
 - valutare gli effetti delle misure di politica doganale sugli scambi commerciali internazionali;
 - sapere quali sono i principi ispiratori della politica doganale dell'Unione europea;
 - tracciare il quadro di sintesi della fiscalità regionale e locale alla luce dei decreti attuativi della legge sul federalismo fiscale;
 - individuare i soggetti passivi dell'IRAP e conoscere il criterio di determinazione della base imponibile;
 - cogliere le trasformazioni subite negli ultimi anni dai tributi comunali, nonché conoscere le modalità di applicazione dell'IMU, della TASI e della TARI;
 - conoscere le modalità di dichiarazione dei principali tributi e, in particolare, la dichiarazione unificata;
 - individuare le possibilità di ricorso all'assistenza fiscale;
 - distinguere tra controllo formale e controllo sostanziale delle dichiarazioni;
 - conoscere i diversi tipi di accertamento
 - illustrare le modalità di riscossione dei tributi;
 - conoscere i principi del sistema sanzionatorio amministrativo;
 - individuare le figure di illecito che danno luogo all'applicazione di sanzioni penali;
 - comprendere il principio di specialità;
 - individuare la giurisdizione delle Commissioni tributarie;
 - conoscere gli atti impugnabili innanzi alle Commissioni tributarie;
 - illustrare come si svolge il processo tributario;
 - conoscere le diverse forme di impugnazione della sentenza delle Commissioni tributarie;
 - distinguere gli strumenti deflativi utilizzabili in sede precontenziosa da quelli applicabili in qualsiasi momento della vicenda tributaria

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1: La finanza pubblica e l'attività finanziaria dello Stato

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• L'attività finanziaria pubblica• Le teorie sul ruolo della finanza pubblica• Le spese pubbliche in generale; la sicurezza sociale• Le entrate pubbliche in generale; le imprese pubbliche, le imposte, l'imposta straordinaria e il debito pubblico
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">→ conoscere le motivazioni e le giustificazioni dell'intervento pubblico;→ conoscere i rapporti fra l'economia pubblica e le altre discipline;→ distinguere tra bisogni individuali e collettivi;→ classificare i vari tipi di bene economico;→ sapere quali sono le scuole economiche che si sono interessate particolarmente dell'attività finanziaria pubblica;→ analizzare criticamente le diverse scuole di pensiero riguardo la natura e le giustificazioni dell'intervento pubblico nell'economia;→ conoscere l'articolazione della spesa pubblica e il suo ruolo espansivo;→ conoscere il rapporto spesa pubblica/reddito nazionale;→ conoscere la controversia tra keynesiani e classici sull'efficacia della spesa pubblica;→ saper descrivere gli effetti generali della spesa pubblica sul sistema economico;→ conoscere l'importanza dei programmi di spesa per la sicurezza, l'assistenza e la previdenza sociale, nonché gli effetti positivi e negativi dell'intervento pubblico in questi tre settori;→ conoscere l'organizzazione dell'assistenza sanitaria in Italia;→ valutare in modo critico il tipo di sistema impiegato in Italia per sostenere la spesa pubblica per la sicurezza, l'assistenza e la previdenza sociale;→ distinguere tra sistema contributivo a capitalizzazione e quello a ripartizione;→ riconoscere e distinguere i diversi sistemi organizzativi dell'assistenza sanitaria;→ comprendere il ruolo essenziale dello Stato nel settore della sanità;→ conoscere il concetto di entrate pubbliche, nonché la definizione di entrate originarie ed entrate derivate;→ conoscere la nozione di pressione tributaria;→ distinguere tra i diversi tipi di entrate e tra i vari tipi di tributi;→ calcolare la pressione fiscale, tributaria e finanziaria;→ conoscere le funzioni delle imprese pubbliche;→ conoscere le ragioni che hanno spinto lo Stato a scegliere di privatizzare numerose imprese pubbliche;→ distinguere le formule per la gestione delle imprese pubbliche;→ conoscere i tipi di imposta, nonché il concetto di progressività

	<p>della medesima;</p> <ul style="list-style-type: none"> → distinguere tra imposte progressive, regressiva e proporzionale; → conoscere il ruolo del debito pubblico nelle economie moderne; → conoscere la classificazione dei prestiti pubblici; → conoscere gli effetti dell'imposta straordinaria; → distinguere le diverse tipologie di debito pubblico; → descrivere i vantaggi derivanti dal ricorso all'imposta straordinaria e quelli derivanti dal ricorso al debito pubblico
METODOLOGIE:	Lezione frontale e interazione con gli studenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2023</p>

MODULO 2: Il bilancio dello Stato, delle Regioni, degli enti locali e dell'Unione europea

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio • Il bilancio dello Stato in Italia • Finanza e bilancio delle Regioni e degli enti locali • Il bilancio dell'Unione europea
---	---

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> → conoscere le principali teorie economiche sul bilancio dello Stato; → conoscere la teoria economica keynesiana e classica sulle politiche di bilancio; → calcolare il moltiplicatore della spesa pubblica, nonché quello del bilancio in pareggio; → conoscere la composizione, la struttura e le funzioni del bilancio dello Stato; → distinguere i tipi di bilancio e le sue fasi; → conoscere la nozione di decentramento amministrativo; → conoscere la teoria del federalismo fiscale; → capire la struttura del bilancio delle Regioni e degli Enti locali; → conoscere gli obiettivi economici, politici e sociali dell'U.E.; → conoscere la struttura istituzionale dell'U.E.; → capire funzioni e struttura del bilancio dell'U.E.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 20223</p>

MODULO 3: I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale. Il sistema tributario in Italia

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte● Effetti microeconomici delle imposte● Evoluzione del sistema tributario italiano e i suoi principi● Gli elementi essenziali del tributo
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">→ conoscere i principi amministrativi e giuridici del prelievo fiscale;→ distinguere i principi del beneficio, del sacrificio e della capacità contributiva;→ conoscere le diverse tipologie di imposta;→ conoscere i concetti di elusione, evasione, erosione, diffusione, ammortamento e traslazione delle imposte;→ distinguere fra gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte;→ individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato;→ conoscere il sistema tributario italiano e la sua storia;→ cogliere i principi che informano il sistema tributario: la capacità contributiva, la riserva di legge e il principio della territorialità;→ conoscere le modalità con le quali lo Stato può istituire legittimamente tributi;→ confrontare lo spirito delle leggi di riforma con l'attuale situazione economica;→ individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva;→ distinguere l'interpretazione delle norme dall'interpello;→ cogliere gli elementi essenziali del tributo;→ conoscere l'organizzazione centrale e periferica dell'Amministrazione finanziaria;→ conoscere la nozione di ritenuta a titolo d'imposta e a titolo di acconto;→ distinguere il presupposto della base imponibile e dell'imposta;→ comprendere la distinzione tra sostituto e responsabile di imposta.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e interazione con gli studenti

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2023</p>

**MODULO 4: Le imposte dirette, le imposte indirette, la politica doganale e la finanza locale.
L'attuazione della norma tributaria**

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) • L'imposta sul reddito delle società (IRES) • L'imposta sul valore aggiunto (IVA) • Le altre imposte indirette • La politica doganale • I tributi delle Regioni e degli enti locali • L'accertamento e la riscossione delle imposte • Il sistema sanzionatorio • Il contenzioso tributario
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> → conoscere l'IRPEF e le sue caratteristiche; → conoscere le singole categorie di reddito; → conoscere i regimi contabili delle imposte; → qualificare i proventi posseduti dal contribuente; → determinare le singole categorie reddituali; → calcolare l'imposta dovuta; → conoscere l'IRES e le sue caratteristiche, individuandone i soggetti passivi; → determinare la base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti; → conoscere le caratteristiche essenziali dell'IVA; → conoscere la nozione di operazione imponibile; → comprendere il meccanismo della deduzione imposta da imposta; → individuare i soggetti passivi IVA e distinguerli dal consumatore finale; → distinguere tra operazioni imponibili, non imponibili, esenti,

fuori campo IVA ed escluse;

- individuare quando devono essere emesse la fattura o lo scontrino fiscale ovvero la ricevuta fiscale;
- conoscere le principali imposte di fabbricazione e di consumo;
- conoscere i principali monopoli fiscali;
- conoscere le caratteristiche delle principali imposte sui trasferimenti;
- distinguere le imposte sui consumi da quelle sui trasferimenti;
- comprendere i motivi della progressiva riduzione di importanza dei dazi doganali;
- individuare e distinguere gli atti che scontano l'imposta di registro;
- individuare e distinguere le modalità di pagamento dell'imposta di bollo;
- individuare quando si deve applicare la tassazione sulle successioni e donazioni;
- sapere quali sono gli strumenti della politica doganale;
- conoscere i principi ispiratori della politica doganale dell'Unione Europea;
- distinguere le barriere tariffarie da quelle non tariffarie;
- conoscere le motivazioni del decentramento territoriale;
- conoscere le modalità di finanziamento dell'attività pubblica locale;
- conoscere l'articolazione del sistema impositivo locale;
- valutare pregi e difetti delle modalità di finanziamento degli enti locali;
- individuare i soggetti passivi dell'IRAP e conoscere il criterio di determinazione della base imponibile;
- individuare i soggetti tenuti al pagamento dell'IMU, dell'IMIS, della TASI e della TARI;
- apprendere le problematiche connesse all'attività di accertamento e riscossione delle imposte;
- conoscere la natura giuridica della dichiarazione fiscale;
- individuare i casi in cui l'Amministrazione finanziaria procede ad accertamento analitico o ad accertamento sintetico o induttivo;
- individuare gli organi competenti per l'accertamento e la riscossione delle imposte;
- distinguere i vari tipi di accertamento;
- distinguere le diverse modalità di riscossione dei tributi;
- cogliere la nozione di illecito tributario;
- conoscere i principi del sistema sanzionatorio fiscale sia amministrativo sia penale;
- individuare i soggetti abilitati ad applicare le sanzioni amministrative e quelli autorizzati ad applicare le sanzioni penali;
- conoscere la competenza e la composizione delle Commissioni tributarie;
- conoscere quali sono gli atti impugnabili innanzi alle Commissioni tributarie;
- comprendere come si svolge il processo tributario;
- distinguere la giurisdizione delle Commissioni tributarie da quella ordinaria;
- individuare i mezzi di prova utilizzabili nel contenzioso

	<p>tributario; → individuare le possibilità di ricorso all'autotutela.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interazione con gli studenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali - prove scritte: test a risposta multipla, vero o falso, quesiti a completamento, domande aperte <p>Per eventuali recuperi dei moduli didattici sono state previste ulteriori verifiche scritte od orali concordate con il docente, che è rimasto a disposizione per colloqui e sportelli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi consigliati:</p> <p>Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario + Atlante, a cura di A. Balestrino, C. De Rosa, S. Gallo e M. Pierro – edizione 2019, ed. Simone per la scuola</p> <p>Codice tributario – edizione aggiornata 2023</p>

SCHEMA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza

MODULI o UNITA' DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>E' stata progettata una UD sul tema della cittadinanza attiva della durata di 33 ore complessive ripartita fra le materie nel modo seguente:</p> <p>DIRITTO La Costituzione italiana: storia, struttura e caratteri; I principi fondamentali e i doveri inderogabili nella Costituzione; I rapporti civili, etico-sociali, economici e politici nella Costituzione</p> <p>STORIA La Costituzione Italiana, storia e caratteristiche: a) Lo statuto Albertino b) La nascita della Costituzione italiana c) I principi ispiratori della Costituzione d) Caratteristiche della Costituzione; L'ONU: La "Dichiarazione universale dei diritti umani" e il "Documento internazionale dei diritti"; La violazione dei diritti umani oggi</p> <p>TEDESCO Le istituzioni dell'UE, Le funzioni: legislativa - esecutiva - giudiziaria I valori umani, Il sistema monetario</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE I documenti della rendicontazione sociale e ambientale: L'impresa sostenibile, i vantaggi della sostenibilità, la comunicazione non finanziaria, il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali, Bilancio sociale e ambientale d'impresa.</p> <p>INGLESE Sustainability and towards 2030</p> <p>Sustainable development: The SDGs and the economy, Business Activities and environmental impacts, Greenwashing, Ethical Business, Corporate Social Responsibility.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">• conoscere i caratteri e la struttura della Costituzione italiana; nonché i principi fondamentali sanciti dalla Carta costituzionale• conoscere i diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione, anche in relazione agli interventi del legislatore intesi a renderne concreta ed effettiva la realizzazione;• saper spiegare che cos'è l'EU e il sistema monetario della zona euro, Saper descrivere le principali istituzioni dell'Unione Europea - struttura e sedi, Saper parlare dei valori dell'EU, saper descrivere i principali obiettivi dell'Unione Europea, Saper raccontare la storia della formazione dell'EU e le tappe più significative;• distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa

METODOLOGIE:	Lezioni frontale Discussione guidata Esercitazioni collettive - guidate Esercitazioni individuali o a gruppi Esercitazioni in laboratorio Risoluzione di casi-problemi aziendali Realizzazione di schemi-mappe e documenti di riepilogo Analisi di documenti Lettura guidata di materiali e documenti Debate
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e orali Il voto della UD è dato dalla media dei singoli voti di ogni materia.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali forniti dai docenti e caricati su piattaforma Classroom, Video, Casi aziendali, Dispense e schemi, Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione), Libro di testo

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in integro il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[04 Documento di Valutazione Martini_2020](#)

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si rimanda a pag. 17 del Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[04 Documento di Valutazione Martini_2020](#)

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM 55 del 22/03/2024 e pubblicata al seguente link:

[Griglia di valutazione prova orale_2024](#)

7 SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI E MATERIALI

La simulazione della prova d'Italiano è prevista per il giorno **16 maggio 2024**; il presente documento verrà quindi integrato successivamente con i materiali.

La simulazione della prova di Economia Aziendale è prevista per il **20 maggio 2024**, anche in questo caso i materiali verranno integrati successivamente al presente documento.

Questa la griglia di valutazione adottata a livello d'Istituto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - AFM - ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. PUNTEGGIO MAX: 4	L'elaborato evidenzia conoscenze disciplinari complete e precise, arricchite da spunti personali e collegamenti interdisciplinari.	4
	L'elaborato evidenzia una buona conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina.	3
	L'elaborato evidenzia conoscenze disciplinari superficiali e/o confuse.	2
	L'elaborato evidenzia conoscenze disciplinari lacunose o nulle.	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. PUNTEGGIO MAX: 6	Lo/a studente/essa coglie in modo corretto e completo le informazioni presenti nella traccia e rispetta tutti i vincoli numerici e logici contenuti in essa. Redige i documenti richiesti dimostrando un'ottima padronanza nell'uso degli strumenti contabili. Motiva le scelte adottate in modo chiaro e dettagliato.	6
	Lo/a studente/essa coglie in modo adeguato le informazioni presenti nella traccia e rispetta la maggior parte dei vincoli numerici e logici contenuti in essa. Redige i documenti richiesti dimostrando una buona padronanza nell'uso degli strumenti contabili. Motiva le scelte adottate in modo chiaro.	5
	Lo/a studente/essa comprende abbastanza bene le informazioni presenti nella traccia e rispetta la maggior parte dei vincoli numerici e logici contenuti in essa. Redige i documenti richiesti dimostrando una discreta padronanza nell'uso degli strumenti contabili, pur commettendo alcune imprecisioni. Motiva le scelte adottate in modo sufficientemente chiaro.	4
	Lo/a studente/essa comprende parzialmente le informazioni presenti nella traccia, ma rispetta solo alcuni dei vincoli numerici e logici contenuti in essa. I documenti richiesti contengono errori e omissioni. Non correde sufficientemente i risultati di calcoli e percorsi logici.	3
	Lo/a studente/essa non comprende bene le informazioni presenti nella traccia e rispetta pochi vincoli numerici e logici contenuti in essa. I documenti richiesti contengono errori gravi e omissioni. Non correde affatto i risultati di calcoli e percorsi logici.	2
	Lo/a studente/essa non comprende affatto le informazioni presenti nella traccia e non rispetta i vincoli numerici e logici contenuti in essa. I documenti e i calcoli richiesti sono solo abbozzati o non vengono addirittura presentati.	1
	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. PUNTEGGIO MAX: 6	Lo/a studente/essa sviluppa la traccia organizzando molto bene le varie parti dell'elaborato. Corretto e completo, contiene elementi pertinenti con quanto richiesto e coerenti tra di loro.
Lo/a studente/essa sviluppa la traccia organizzando bene le varie parti dell'elaborato. Tendenzialmente corretto e completo, contiene elementi pertinenti con quanto richiesto e coerenti tra di loro.		5

	Lo/a studente/essa sviluppa la traccia organizzando abbastanza bene le varie parti dell'elaborato. Quest'ultimo contiene alcune imprecisioni e manca di alcuni dati non rilevanti. Gli elementi contenuti sono tendenzialmente pertinenti con quanto richiesto e quasi sempre coerenti tra di loro.	4
	L'elaborato risulta poco organizzato e presenta alcuni errori e/o omissioni nonché qualche dato poco pertinente con la traccia e/o coerente con gli altri dati.	3
	L'elaborato risulta disorganizzato e presenta numerosi errori e/o omissioni nonché dati non pertinenti con la traccia e/o coerenti con gli altri dati.	2
	L'elaborato risulta solo abbozzato o in bianco.	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. PUNTEGGIO MAX: 4	Le argomentazioni sono chiare e puntuali e i collegamenti tra i saperi sono ricchi ed efficaci. Lo stile espositivo è lineare e personale e l'utilizzo del linguaggio, anche quando tecnico, molto appropriato.	4
	Le argomentazioni sono chiare e offrono qualche collegamento tra i saperi. Lo stile espositivo è adeguato e l'utilizzo del linguaggio, anche quando tecnico, tendenzialmente appropriato.	3
	Le argomentazioni non sono sempre chiare. Lo stile espositivo è talvolta stentato e l'utilizzo del linguaggio, soprattutto di quello tecnico, è un po' impreciso.	2
	Le argomentazioni sono lacunose e confuse. Lo stile espositivo è stentato e l'utilizzo del linguaggio, soprattutto di quello tecnico, è molto impreciso.	1
TOTALE		...

2023 - GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA

I giorni **3 e 4 giugno** sono previste le simulazioni del colloquio orale. Verranno integrati successivamente i materiali utilizzati per spunto al colloquio.

Nella seguente cartella Drive i materiali successivamente integrati
<https://drive.google.com/drive/folders/0AliOdQurjBFuk9PVA>

COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NR.	DOCENTE	MATERIA
1	Armando Renzi	Lingua e letteratura italiana
2	Armando Renzi	Storia
3	Rossella Osti	Lingua inglese
4	Edoardo Ciavorella	Lingua tedesca
5	Lorenzo Valdan	Matematica
6	Riccarda Michelotti	Economia aziendale
7	Marco Rigotti	Diritto
8	Marco Rigotti	Economia politica

Mezzolombardo, 10 maggio 2024